

vizio militare marittimo, ed invece surrogarli con marinai.

Io non ritorno sul voto già emesso testè dalla Camera; nè io posso ritornarvi, nè certamente l'onorevole presidente della Camera me lo potrebbe permettere, ma faccio solo osservare che la Commissione in fine aveva ragione nella sua proposta economia, dal momento in cui ancora si possono trovare nei dipartimenti 788 marinai da surrogare ai 788 soldati imbarcati.

Dunque voi vedete che i calcoli della Commissione sono abbastanza giustificati.

Venne da alcuno, e in specie dall'onorevole Pescetto suscitata la questione di mantenere il corpo fanteria marina. La Commissione generale del bilancio si è astenuta da qualunque questione di principii organici ed ha lasciate intatte le cose come sono; quanto a me non entro naturalmente, e non entrerò a discutere una tale proposta, nè ad enunciare il mio modo di vedere, il quale però è perfettamente contrario al mantenimento della fanteria marina. Su ciò sono incorreggibile nelle mie convinzioni.

Io spero che, dopo quanto ho esposto sui motivi che determinarono la Commissione a restringere la cifra portata in bilancio, io spero che l'onorevole ministro della marina vorrà accettare l'economia sulla fanteria marina.

BIANCHERI, avv. L'onorevole Maldini sembra che abbia risposto alle poche cose dette da me, come se io avessi sollevata una questione di principii, mentre mio intendimento era di non domandare schiarimenti che su di una questione di fatto.

Io non stimava opportuno lo scendere ora ad esaminare se sia per avventura più o meno legale, che allo ordinamento della fanteria di marina si sia provveduto per decreto reale anzichè con un apposito disegno di legge.

Tale questione può essere trattata in altra circostanza, e vi potrebbero essere ragioni pro e contro, sebbene io porti avviso che il ministro avesse piena facoltà di provvedere a quell'ordinamento anche per decreto regio.

La questione di fatto, sulla quale io aveva richiamata l'attenzione della Commissione, consisteva nel domandare anzitutto alla Commissione stessa, se aveva verificato se per avventura il nuovo ordinamento dato alla fanteria di marina assicurava un'economia; in secondo luogo a qual somma ascendesse questa economia, e ciò domandava affinchè, qualora la Camera fosse indotta a non accordare il suo voto alle maggiori economie proposte dalla Commissione, pur tuttavia sapesse che un'altra economia può sempre essere raggiunta, cioè quella che viene ad essere già riportata dal nuovo ordinamento dato alla fanteria di marina; perchè in tal caso lo stesso ministro della marina non avrebbe ragione di opporvisi. Lasciando quindi in di-

sparte se l'economia in un nuovo ordinamento potrà essere maggiore o minore, se sarà bene che ci siano dei colonnelli che comandino questi battaglioni, anzichè dei maggiori o viceversa, lasciando in disparte tutte le altre questioni, mi preme, ripeto, conoscere se almeno la Commissione ha verificato se questo nuovo ordinamento assicura un'economia ed a quanto ascende questa economia.

MALDINI, relatore. Permette l'onorevole presidente che risponda?

PRESIDENTE. La parola spetterebbe all'onorevole Pescetto.

PESCETTO. La cedo all'onorevole Maldini.

MALDINI, relatore. Ringrazio l'onorevole Pescetto di avermi ceduta la parola.

Fu l'onorevole Pescetto, in quell'epoca ministro della marina, che fino dall'anno scorso ha messo in esecuzione una parte di quel progetto di legge che aveva depositato al banco della Presidenza, nel senso di portare delle economie all'erario pubblico, modificando il sistema delle razioni al corpo fanteria-marina. Ed innanzi di metterlo in esecuzione aveva dichiarato alla Camera che lo attuava in quella sola parte con decreto reale. Per conseguenza fino dall'anno scorso fu introdotto questo sistema che produsse delle economie nel corpo fanteria marina, ed in quest'anno la Commissione non ne ha tenuto conto, perchè aveva fatta la dichiarazione nella discussione dei bilanci dell'anno scorso, e sono basate le economie sul nuovo ordinamento... *(Si volge verso l'onorevole Biancheri)*

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Maldini di parlare alla Camera, altrimenti si provocano delle interruzioni.

MALDINI, relatore. Io ho compreso adesso la domanda dell'onorevole Biancheri. Il nuovo ordinamento comprende un corpo composto di tre battaglioni. Oggi ci sono due reggimenti con tre battaglioni ciascuno, ed invece questo corpo, come ho detto, comprenderebbe tre battaglioni. Ma qui io mi permetto di rivolgermi all'onorevole ministro della marina e di domandargli se è stato messo in esecuzione il decreto del 21 dicembre, poichè, quando la Commissione faceva i suoi calcoli e la sua relazione, non aveva idea neppure che con decreto regio si mettesse in esecuzione un progetto di legge già presentato alla Camera.

Dunque io mi rivolgo al signor ministro della marina, perchè dia questi schiarimenti alla Camera, non avendo io alcun dato per fornirli.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Pescetto.

PESCETTO. L'onorevole deputato Biancheri ha osservato che era stato allestito anteriormente all'epoca nella quale assunsi il portafoglio della mariniera, un nuovo organico della fanteria real marina, e che, avendo io nel medesimo introdotte alcune leggere modificazioni, presentai successivamente alla Camera apposito progetto di legge per la sua sanzione.

Dichiaro anzitutto all'onorevole Biancheri che le